



Rotary International
Club di Ortona

GIULIO BORRELLI PRESENTA IL SUO LIBRO SULLA RAI ORTONA 30 LUGLIO 2011

Giulio Borrelli, capo dell'ufficio di corrispondenza del Tg 1 negli Stati Uniti, ha presentato il suo libro *Le mani sul Tg Uno* durante una conferenza pubblica organizzata dal Rotary Club di Ortona a Palazzo Corvo, evento inaugurale dell'annata del trentennale, presieduta da Orlando Damiani.

Il noto giornalista, abruzzese come Bruno Vespa e Paolo Gambescia con cui condivide la frequenza del Liceo Vittorio Emanuele II di Lanciano, ha vissuto da protagonista le vicende della RAI nell'ultimo trentennio giungendo, nel biennio 1998 – 2000, alla direzione del TG Uno.



Da questa esperienza è scaturito il desiderio di scrivere una storia di questi anni, per comprendere “le logiche di funzionamento della testata ammiraglia, legate non solo alla politica” dai tempi dell'invadenza partitocratica nella prima repubblica fino allo strapotere attuale dei salotti e delle lobbies. Il libro è anche una narrazione avvincente delle principali vicende del trentennio, dall'attentato a Giovanni Paolo II, alla lunga stagione del terrorismo interno, fino alle speranze di rinnovamento suscitate, e in buona parte deluse, dalla comparsa sulla scena politica di Silvio Berlusconi e di Romano Prodi.

L'amara conclusione è che, nonostante il lungo e a tratti doloroso travaglio, il servizio pubblico non è migliorato. Nel caso emblematico del TG Uno l'avvicendamento, in quindici anni, di dieci direttori è andato di pari passo con il calo dello share di ascolto dal trentasei al venti per cento!

La proposta di Borrelli è di liberalizzare le Reti mediante la privatizzazione di una delle tre pubbliche e la creazione, accanto a RAI e MEDIASET, di un forte terzo polo dell'informazione. Il sostegno contro le inevitabili resistenze al cambiamento, paventate anche negli interventi in sala, va cercato nella mobilitazione dell'opinione pubblica, cioè di quella parte di cittadini in grado di promuovere in modo articolato ed efficace progetti collettivi e non solo di rappresentare i suoi bisogni o le sue delusioni.

L'addetto-stampa del RC Ortona
Salvatore Nicolai